BANDO DI CONCORSO
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE E CULTURE DEL PATRIMONIO MUSICALE
(XLI CICLO)
A.A. 2025/2026

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;
- VISTO** lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma;
- VISTO** il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- VISTO** il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024 che disciplina i Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM;
- VISTO** il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024 recante “Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)”;
- VISTA** la Nota MUR prot. n. 9166 del 13 maggio 2024 “D.M. 21 febbraio 2024 n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni”;
- VISTA** la nota MUR prot. n. 11649 del 18 giugno 2024 “Istruzioni operative per le Istituzioni AFAM ad integrazione della nota prot. 8614 del 2 maggio 2024”;
- VISTE** le Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM approvate con D.M. n. 778 del 12 giugno 2024;
- VISTE** le delibere del Consiglio accademico del 26 giugno 2024 e del Consiglio di amministrazione del 9 luglio 2024 in ordine all'attivazione dei Dottorati di ricerca;
- VISTO** il Regolamento in materia di Dottorato di ricerca del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” del 30 luglio 2024 n. prot. 9661;
- VISTA** la nota della Direzione generale per le specializzazioni sanitarie, i dottorati di ricerca e altra formazione post-universitaria del 27 giugno 2025, con la quale sono state avviate le procedure di accreditamento dei corsi di dottorato AFAM per l'a.a. 2025/2026 (XLI° ciclo di dottorato);
- VISTO** il D.M. n. 478 del 23 luglio 2025 con i criteri di riparto delle risorse destinate alle Istituzioni AFAM statali per le borse di dottorato – anno 2025;
- VISTA** la Convenzione per l'istituzione, l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Ricerca in “Scienze e culture del patrimonio musicale” stipulata tra il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma e il Conservatorio di Musica “Nino Rota” di Monopoli.

DECRETA:

Art. 1

(XLI Ciclo della formazione dottorale)

Il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma (d'ora in poi, per brevità, anche “Conservatorio”), in convenzione con il Conservatorio di Musica “Nino Rota” di Monopoli, istituisce per l'anno accademico 2025/2026 (XLI ciclo) il Corso di Dottorato (d'ora in poi, per brevità, anche “Corso”) di Ricerca in SCIENZE E CULTURE DEL PATRIMONIO MUSICALE. L'attivazione del Corso è subordinata alla verifica da parte del MUR dei requisiti di accreditamento, come previsto dal D.M. n. 470/2024. L'eventuale esito negativo della

procedura di accreditamento, che pregiudicasse l'attivazione del corso e l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà tempestivamente comunicato alle/i candidate/i. Il Corso ha durata di tre anni accademici (a partire dall'anno accademico 2025/2026, con decorrenza dal 1° novembre 2025 e al termine, previo il superamento del previsto esame finale, viene rilasciato il titolo di Dottore di ricerca.

Art. 2

(Requisiti per la partecipazione alla selezione pubblica per l'ammissione)

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione, senza limiti di età e di cittadinanza, soggetti in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma accademico di secondo livello rilasciato da Istituzioni AFAM o, in alternativa, titolo di vecchio ordinamento congiunto al diploma di scuola secondaria superiore ovvero titolo equivalente per livello di studi conseguito presso Istituzioni straniere (Master's Degree);
- Laurea magistrale LM5, 5/S (Classe di Laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia), 12/S (Classe di Laurea magistrale in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico), LM 45, 51/S (Classe di Laurea magistrale in Musicologia e beni musicali), LM 65, 73/S (Classe di Laurea magistrale in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale) o LMR/02 (Classe di Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali) o titolo di Laurea specialistica o di vecchio ordinamento riconosciuto da apposita normativa ministeriale come equipollente o equiparato.

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero devono far pervenire i seguenti documenti:

- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, Diploma supplement oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal CIMEA quale centro ENIC-NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.

Qualora tali documenti non fossero ancora disponibili, i candidati devono accludere alla domanda di ammissione la descrizione della laurea con elenco degli esami sostenuti.

L'idoneità del titolo accademico straniero rispetto ai contenuti è valutata dalla Commissione esaminatrice costituita per l'ammissione al dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Art. 3

(Domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione deve essere presentata improrogabilmente entro le ore 23.59 CEST del 7 ottobre 2025 all'indirizzo <https://consrm.esse3.cineca.it/> (v. guida contenuta nell'Allegato B) accludendo la seguente documentazione:

- 1) **prova dell'avvenuto pagamento del contributo** ammontante ad € 50,00, non rimborsabile, da corrispondersi entro il 7 ottobre 2025 tramite bollettino "pagoPA" che sarà generato dal sistema (da inserire in calce alla domanda di ammissione);
- 2) la copia di un **documento di identità** in corso di validità;
- 3) la **domanda di ammissione** sottoscritta personalmente e recante le seguenti informazioni (v. modello di domanda, Allegato C):

- generalità (Nome e Cognome, Luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, recapito eletto ai fini del concorso con indicazione del codice di avviamento postale o in alternativa recapito PEC, recapito telefonico e recapito e-mail);
- lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio (solo per i cittadini stranieri);
- titolo di studio, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;

dichiarazioni di:

- adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- livello di conoscenza della lingua inglese (solo per i cittadini stranieri);
- di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
- di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dei docenti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
- di aver preso visione del presente bando di concorso.

4) **progetto di Ricerca** sottoscritto personalmente e contenente la descrizione dell'argomento di ricerca, le metodologie previste e gli obiettivi del progetto (v. modello di progetto di ricerca, Allegato D).

5) **Curriculum vitae et studiorum** sottoscritto personalmente e contenente l'elenco e la breve descrizione di massimo trenta titoli tra i più significativi posseduti dal candidato (per un max di 5400 battute /tre cartelle editoriali): per es. titoli di studio, titoli artistici, titoli accademici, titoli professionali e altri titoli).

6) indicazione del **titolo di studio previsto come requisito di partecipazione** autocertificato con le seguenti modalità:

- per titolo di studio conseguito in Italia, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, *Diploma supplement* oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal CIMEA quale centro ENIC-NARIC;
- per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal CIMEA quale centro ENIC-NARIC;
- i laureandi dovranno presentare l'autocertificazione in cui sia indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati comporta l'esclusione del candidato che può comunque essere disposta dalla Commissione in ogni momento, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti. I provvedimenti di esclusione saranno pubblicati sul portale web del Conservatorio e tale pubblicazione avrà valore di pubblicità legale.

Art. 4

(Candidati con disabilità, DSA e altre situazioni tutelate dalla legge)

Coloro che, in relazione alla specifica condizione di disabilità (art. 20, Legge n. 104/1992), disturbi specifici dell'apprendimento (Legge n. 170/2010) o ad altre situazioni tutelate dalla legge, abbiano necessità di strumenti di ausilio e/o tempi aggiuntivi ovvero di misure di carattere organizzativo per la partecipazione alle prove, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione e contattare la docente referente per la disabilità all'indirizzo: t.chirico@conservatoriosantacecilia.it.

Art. 5

(Commissioni giudicatrici)

La Commissione incaricata della valutazione dei candidati sarà formata e nominata con decreto dal Direttore del Conservatorio e resa nota attraverso la pubblicazione sul relativo portale web in conformità a quanto previsto dal Regolamento in materia di Dottorati di ricerca del Conservatorio "Santa Cecilia". L'ammissione al Corso avviene sulla base di una selezione per titoli ed esami che garantisca la valutazione comparativa dei candidati secondo i criteri predeterminati dalla Commissione in conformità al presente bando ed al citato Regolamento. La selezione è intesa ad accertare la preparazione, le capacità e le attitudini delle/i candidate/i alla ricerca. Essa consiste nella valutazione del *curriculum vitae et studiorum*, della prova orale e del progetto di ricerca. Il progetto di ricerca ha rilevanza al solo fine della selezione. L'esito della valutazione sarà consultabile sul portale web del Conservatorio.

Art. 6

(Selezione dei candidati)

La selezione dei candidati avviene in due fasi:

1. valutazione del *curriculum vitae et studiorum* e del progetto di ricerca: la Commissione valuterà il progetto di ricerca, il *curriculum* e il portfolio professionale delle/i candidate/i;
2. prova orale pubblica: le/i candidate/i che supereranno la prima fase saranno convocate/i per la prova orale per presentare il proprio progetto di ricerca e rispondere a domande relative alle tematiche oggetto del Corso, e per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Espletate le prove del concorso, la Commissione giudicatrice redige apposito verbale indicando il punteggio attribuito a ciascun candidato e la graduatoria generale di merito che determina l'attribuzione delle borse. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato più giovane di età. La graduatoria finale sarà pubblicata entro il **25 ottobre 2025** sul portale web del Conservatorio.

Articolo 7

(Procedura di valutazione)

Al fine della graduazione dei candidati, la commissione ha a disposizione cento punti di cui:

- fino a cinquanta punti per il *curriculum vitae et studiorum*;
- fino a quindici punti per la qualità e la coerenza del progetto di ricerca;
- fino a trentacinque punti per la prova orale.

Sono ammesse/i alla prova orale le/i candidate/i che nella valutazione del *curriculum vitae et studiorum* abbiano ottenuto almeno trenta punti e nella valutazione del progetto di ricerca almeno dieci punti.

Articolo 8 (Prova orale)

La prova orale è pubblica e si svolgerà a partire dal **10 ottobre 2025**. Il diario dettagliato con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora in cui la prova avrà luogo sono comunicati con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data della prima prova tramite la pubblicazione sul portale web del Conservatorio, pertanto, non sono previste comunicazioni personali ai candidati. Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze del candidato su argomenti riguardanti gli indirizzi formativi e scientifico-artistici del dottorato e comprende una presentazione del progetto proposto, seguita da una discussione generale tesa a verificare le competenze e l'attitudine alla ricerca del candidato. La prova si svolge in italiano; è facoltà dei candidati non di madrelingua italiana sostenere la prova in lingua inglese; tale richiesta deve essere contenuta nella domanda di partecipazione. Per poter sostenere la prova i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento.

Articolo 9 (Pubblicazione della graduatoria)

La Commissione è tenuta a concludere i propri lavori entro il **24 ottobre 2025**. Al termine delle prove, la Commissione redige la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati. Il candidato risulta idoneo qualora abbia complessivamente totalizzato almeno settanta punti. La graduatoria sarà pubblicata sul portale web del Conservatorio con valore di pubblicità legale. I vincitori dovranno confermare l'accettazione del posto entro i cinque giorni lavorativi alla pubblicazione della graduatoria.

Articolo 10 (Ammissione al Corso)

I candidati sono ammessi al Corso secondo l'ordine di graduatoria fino a concorrenza del numero dei posti disponibili. I candidati ammessi al Corso decadono qualora non si iscrivano entro i termini stabiliti per l'immatricolazione con il conseguente subentro di ulteriori candidati secondo l'ordine della graduatoria. In maniera analoga si procede in caso di rinuncia entro tre mesi dall'inizio del Corso; laddove il rinunciatario abbia già usufruito di mensilità di borse di studio, è tenuto alla loro restituzione.

Articolo 11 (Immatricolazione)

Gli ammessi al Dottorato dovranno perfezionare l'immatricolazione entro il **31 ottobre 2025**, seguendo le modalità indicate sul sito web del Conservatorio (salvo il caso di candidati subentrati a seguito di rinuncia). I candidati sono ammessi al Corso con riserva e potranno essere esclusi nel caso in cui non risultassero in possesso dei requisiti richiesti. Gli iscritti al Corso di Dottorato sono tenuti al versamento annuale della tassa regionale per il diritto allo studio di € 140,00, dell'imposta di bollo di € 16,00 e del premio assicurativo di € 8,25. La rinuncia al dottorato non dà diritto al rimborso dei contributi di iscrizione già versati.

In fase di immatricolazione i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente produrre:

- codice fiscale italiano;
- permesso di soggiorno in corso di validità o visto per studio (solo per i cittadini non UE, residenti all'estero).

La verifica della validità dei titoli conseguiti all'estero viene effettuata al momento della consegna dei documenti ufficiali. Fino a tale momento i candidati sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi nel caso non risultassero in possesso dei requisiti richiesti. I cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea sono

tenuti inoltre a presentare domanda di preiscrizione sul sito web University (<https://www.universitaly.it>) al fine di ottenere il visto per studio.

Art. 12 (Borse di studio)

Le borse di studio per la frequenza del corso di Dottorato di ricerca, il cui importo annuo, alla data di emanazione del presente provvedimento, è di € 16.243,00 al lordo della quota dei contributi previdenziali a carico del borsista, sono conferite ai vincitori, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria. La borsa di studio è erogata mensilmente. L'importo della borsa è esente da IRPEF a norma dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della Legge 8 agosto 1995, n. 335. Entro 30 giorni dalla data di inizio del Corso i candidati vincitori di borsa dovranno inviare alla Segreteria del Conservatorio, a mezzo posta elettronica, una fotocopia della ricevuta rilasciata dall'INPS che attesta l'avvenuta costituzione della posizione contributiva alla gestione separata (per le modalità collegarsi al sito www.inps.it). La borsa di studio è compatibile con i redditi derivanti da attività lavorativa esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento interno del Conservatorio in materia di Dottorati di ricerca del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma.

Le borse di studio hanno durata complessiva di tre anni e sono rinnovate annualmente a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei Docenti all'anno successivo, previa verifica del regolare e proficuo svolgimento del programma delle attività previste per l'anno precedente.

In aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie stanziare a bilancio, a ciascun dottorando è assicurato, a decorrere dal primo anno, un budget per l'attività di ricerca determinato per ciascun corso nella misura del 10% dell'importo annuo lordo della borsa.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, l'interessato da comunicazione alla Segreteria del Conservatorio che, a sua volta, notificherà l'Ufficio Ricerca Nazionale.

Articolo 13 (Diritti ed obblighi dei dottorandi)

I diritti e gli obblighi dei dottorandi sono disciplinati dal Regolamento interno in materia di Dottorato di ricerca del Conservatorio "Santa Cecilia", a cui si rimanda. Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.M. 470/2024 l'ammissione ad un corso di dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno.

Articolo 14 (Conseguimento del titolo)

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", è rilasciato secondo quanto indicato dal Regolamento in materia di Dottorato di ricerca del Conservatorio "Santa Cecilia". La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione pubblica di una tesi redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. La Commissione giudicatrice per l'esame finale è nominata dal Direttore del Conservatorio in conformità al Regolamento in materia di Dottorato di ricerca del Conservatorio "Santa Cecilia". Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato alla consegna, da parte del/la interessato/a, della tesi finale, della quale il Conservatorio garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità attraverso l'inserimento nella Biblioteca del Conservatorio ad accesso aperto, oltre che mediante il prescritto deposito presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze.

**Articolo 15
(Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016 (RGPD/GDPR), il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto. Il titolare del trattamento dei dati è il Conservatorio con sede in Roma alla via dei Greci 18, nella persona del Direttore *pro tempore*, Prof. Franco Antonio Mirenzi.

**Articolo 16
(Responsabile del procedimento)**

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Direttore amministrativo Dott.ssa Alessandra Sergi.

**Articolo 17
(Rinvio)**

Per tutto ciò che non è previsto o disciplinato nel presente bando si fa rinvio alla legge 21 dicembre 1999, n. 508; al DPR 28 febbraio 2003, n. 132; al D.M. 21 febbraio 2024, n. 470; al Regolamento in materia di Dottorato di ricerca del Conservatorio "Santa Cecilia" e ad ogni altra disposizione vigente in materia.

IL DIRETTORE
Prof. Franco Antonio Mirenzi

Allegato A

CICLO	XLI
DENOMINAZIONE	SCIENZE E CULTURE DEL PATRIMONIO MUSICALE
COORDINATORE	PROF. ANTONIO CAROCCIA
ISTITUZIONE PROMOTRICE E SEDE AMMINISTRATIVA	CONSERVATORIO DI MUSICA "SANTA CECILIA" DI ROMA
ISTITUZIONI CONVENZIONATE	CONSERVATORIO DI MUSICA "NINO ROTA" DI MONOPOLI
N. POSTI CON BORSA	2
N. POSTI SENZA BORSA	1
DESCRIZIONE	<p>Il corso di dottorato in <i>Scienze e culture del patrimonio musicale</i> si fonda sulle aree disciplinari della musicologia e storia della musica, del cinema e dei media, dell'inglese, dell'economia e gestione delle imprese, della didattica in una dimensione applicata relativa agli ambiti della valorizzazione e della fruizione attraverso le istituzioni culturali, in primo luogo le biblioteche, gli archivi, i musei e i teatri, le più innovative espressioni performative e più in generale la fondamentale funzione della creatività quale strumento di sviluppo dell'impatto sociale degli studi sul passato e sul patrimonio musicale che ne costituisce la principale eredità. Il dottorato è estremamente cogente poiché la cultura delle biblioteche, degli archivi, dei musei, nelle sue trasformazioni contemporanee, così come ogni applicazione e comunicazione degli studi sul passato non possono prescindere dalle forme più avanzate e innovative delle <i>performing arts</i> e delle diverse dimensioni tradizionali e digitali sia nelle funzioni educative sia in quelle di formazione continua e di sviluppo sociale integrate, attraverso la creatività. Si propone di analizzare e comprendere, da prospettive e con metodologie diverse, i molteplici aspetti il patrimonio musicale materiale e immateriale attraverso una piena comprensione sia del contesto originario di produzione sia di quello attuale di fruizione, in modo da coniugare un metodo rigoroso di analisi del bene musicale materiale e immateriale con le competenze necessarie per la sua piena valorizzazione.</p>
SBOCCHI OCCUPAZIONALI	<p>I dottori di ricerca in <i>Scienze e culture del patrimonio musicale</i> sono idonei a esercitare attività di ricerca presso atenei italiani e stranieri, ma anche ad assumere incarichi presso enti pubblici, sovrintendenze, biblioteche, archivi, musei, enti privati, istituti di ricerca, centri di produzione artistico-musicale, case editrici, centri di documentazione e catalogazione. Le competenze acquisite possono costituire un'ulteriore qualificazione in vista di un'occupazione in ambito giornalistico, della comunicazione pubblica e dell'azione culturale. Le competenze fornite costituiscono un'ulteriore qualificazione e specializzazione in vista di sbocchi occupazionali nella programmazione e progettazione di azioni innovative finalizzate alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio musicale secondo i criteri della transizione digitale ed ecologica. Inoltre, le competenze acquisite sono spendibili nel settore dell'industria</p>

	<p>culturale e creativa, vale a dire nei nuovi settori economici che vanno sempre più sviluppandosi intorno alla promozione del patrimonio culturale, per rispondere al ‘diritto all’eredità culturale’ – ratificato dalla Convenzione Europea di Faro – e al forte incremento nella ‘domanda di cultura’ a livello mondiale, così come viene registrato dagli studi sulla New Economy.</p>
REQUISITO D'ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diploma accademico di secondo livello rilasciato da Istituzioni AFAM o, in alternativa, titolo di vecchio ordinamento congiunto al diploma di scuola secondaria superiore ovvero titolo equivalente per livello di studi conseguito presso Istituzioni straniere (Master’s Degree); ➤ Laurea magistrale LM5, 5/S (Classe di Laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia), 12/S (Classe di Laurea magistrale in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico), LM 45, 51/S (Classe di Laurea magistrale in Musicologia e beni musicali), LM 65, 73/S (Classe di Laurea magistrale in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale) o LMR/02 (Classe di Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali) o titolo di Laurea specialistica o di vecchio ordinamento riconosciuto da apposita normativa ministeriale come equipollente o equiparato.
MODALITÀ DI SELEZIONE	<p>Al fine della graduazione dei candidati, la commissione ha a disposizione cento punti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ fino a cinquanta punti per il <i>curriculum vitae et studiorum</i>; ➤ fino a quindici punti per la qualità e la coerenza del progetto di ricerca; ➤ fino a trentacinque punti per la prova orale. <p>Sono ammesse/i alla prova orale le/i candidate/i che nella valutazione del <i>curriculum vitae et studiorum</i> abbiano ottenuto almeno trenta punti e nella valutazione del progetto di ricerca almeno dieci punti.</p>
TERMINE DOMANDA	07/10/2025
PAGINA INFORMAZIONI	Apposita sezione portale web delle Istituzioni coinvolte

Allegato B. Guida per la compilazione della domanda di ammissione

- Per iscriversi al Corso, seguire i seguenti passaggi:
- Collegarsi al link <https://consrm.esse3.cineca.it/> per effettuare la registrazione della domanda:
- L'apposita guida operativa è scaricabile al link <http://dottorati.conservatoriosantacecilia.it/wp-content/uploads/2025/09/Guida-registrazione-su-piattaforma-Esse3.pdf>
-
- Allegare i seguenti documenti:
 - 1) **prova dell'avvenuto pagamento del contributo ammontante ad € 50,00**, non rimborsabile, da corrispondersi entro il 7 ottobre 2025 tramite bollettino “pagoPA” che sarà generato dal sistema (da inserire in calce alla domanda di ammissione).
 - 2) **Documento di identità**. I candidati dovranno presentare:
 - a) copia di un documento di identità in corso di validità;
 - b) copia del passaporto in corso di validità (solo per i candidati stranieri).
 - 3) **Domanda di ammissione**. La domanda di ammissione dovrà riportare le seguenti informazioni (v. modello di domanda d'ammissione, Allegato C):
 - a) generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, domicilio se diverso dalla residenza, recapito eletto ai fini del concorso con indicazione del codice di avviamento postale, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
 - b) borsa per cui intende concorrere;
 - c) la propria disponibilità a essere destinatario di una borsa diversa da quella per la quale ha espresso la preferenza;
 - d) lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio;
 - e) titolo di studio, con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
 - f) dichiarazione di adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
 - g) livello di conoscenza della lingua inglese;
 - h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
 - i) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;
 - j) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
 - k) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dei Docenti;
 - l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
 - m) di aver preso visione del presente bando di concorso.
 - 4) **Progetto di Ricerca**. Il progetto di ricerca deve descrivere l'argomento di studio, le metodologie previste e gli obiettivi del progetto (v. modello di Progetto di Ricerca, Allegato D).
 - 5) **Curriculum vitae et studiorum**. Il *curriculum vitae et studiorum* dovrà riportare l'elenco e la breve descrizione di massimo 30 titoli tra i più significativi posseduti dal candidato: ulteriori titoli di studio, titoli artistici, titoli accademici, titoli professionali, e altri titoli.

6) **Titolo di studio.** La/il candidata/o dovrà autocertificare il proprio titolo di studio:

a) per titolo di studio conseguito in Italia, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, *diploma supplement* oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;

c) per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, “dichiarazione di valore in loco” a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;

d) i laureandi dovranno presentare l'autocertificazione in cui sia indicato: nome dell'istituzione che rilascia il titolo, data prevista per il conseguimento e tipologia di diploma.

➤ Finalizzare l'invio della domanda.

Allegato C. Modello di domanda

La/Il sottoscritto/a

nome cognome, nata/o a il., codice fiscale
....., cittadinanza, residenza, domicilio (se diverso dalla residenza)
.., recapito eletto ai fini del concorso, telefono casella e-mail, casella
pec.

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti dichiara sotto la propria personale penale responsabilità:

- tematica e relativa borsa per cui intende concorrere:
- lingua (italiana o inglese) per lo svolgimento del colloquio:
- titolo di studio (con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito):
- livello di conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri):
- livello di conoscenza della lingua inglese:
- di **avere/non avere** già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;
- di **essere/non essere** titolare di assegno di ricerca;
- di **essere/non essere** dipendente di Amministrazioni Pubbliche;
- di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno indicate dal Collegio dei Docenti;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso;
- di aver preso visione del presente bando di concorso.

Luogo, Data e Firma

Allegato D. Modello di Progetto di ricerca

Nome e Cognome del candidato

Titolo del progetto

Sommario

[massimo di 150 parole]

Parole chiave

[massimo 5]

Descrizione del progetto di ricerca (massimo 2.000 parole)

1. Descrizione del soggetto di ricerca (600 parole)
2. Metodi e processo di ricerca (600 parole)
3. Possibili risultati (300 parole)
4. Rilevanza per la conoscenza (500 parole)
5. Bibliografia